

VareseNews

«La legge è chiara» anche per Adamoli

Pubblicato: Martedì 24 Luglio 2007

«La legge è chiara, è tempo di decidere» aveva detto il presidente-governatore della Lombardia Roberto Formigoni "gelando" Gigi Farioli sulla questione del doppio incarico da sindaco e consigliere regionale. A lungo Farioli aveva citato la richiesta del presidente di rimanere per qualche tempo come consigliere supplente in sostituzione del collega di partito Massimo Guarischi, sospeso per una condanna penale in appello; poi, dopo che anche la Giunta delle elezioni, presieduta dal diessino Carlo Porcari, ha avviato la procedura di contestazione dell'incompatibilità, la doccia fredda. Dietro quello che a Farioli deve essere apparso come un brusco invito a farsi da parte (l'ipotesi di abbandonare la poltrona di sindaco a Busto è esclusa) vi sarebbero anche considerazioni sugli equilibri politici. Sfumato per accordi tra le parti il rischio che la poltrona in consiglio attualmente occupata da Farioli andasse a beneficiare la Lega (e segnatamente un suo importante esponente attualmente sindaco di un piccolo comune varesotto), Farioli non appare più indispensabile.

Anche un collega eletto nel Varesotto come Giuseppe Adamoli (Margherita), già a capo della Giunta delle elezioni, condivide l'opinione espressa qualche giorno fa da Formigoni, ma tende a liquidare ogni ipotesi di giochi partitici dietro le quinte. «Dal mio punto di vista non ha nessuna importanza di che partito faccia parte chi succederà a Farioli in consiglio. Ha importanza invece il rispetto della legge, che al riguardo è chiara. Vanno rispettate le regole, e la motivazione addotta da Farioli di essere un consigliere regionale supplente e dunque non nella pienezza dei poteri non regge. Le regole lo rendono chiaramente incompatibile».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it